



COMUNE DI RIMINI

Settore / Servizio

Ufficio Struttura del Supporto al CC.

cod. ☒ ☐ ☐

cod. ☒ ☐ ☐

Proposta deliberativa: n. 276/587 del 24/10/2012

- ☒ Competenza del Consiglio
☐ Competenza della Giunta
☐ Coi poteri del Consiglio

Oggetto:

Mozione inerente: "Sanità: un dovere di controllo istituzionale a garanzia dei diritti dei cittadini", presentata dal Consigliere Comunale Franchini Carla nella seduta consiliare del giorno 18.10.2012.

Classificazione
Archivio:

Cat. Classe _____

Fasc. _____

Urgenze da specificare

Pareri

Consiglio di Quartiere

- ☐ parere favorevole
☐ parere contrario

- ☐ n.1 del _____
☐ n.2 del _____
☐ n.3 del _____
☐ n.4 del _____
☐ n.5 del _____
☐ n.6 del _____

Commissione consiliare

- ☐ parere favorevole
☐ parere contrario

- ☐ n.1 del _____
☐ n.2 del _____
☐ n.3 del _____
☐ n.4 del _____
☒ n.5 del 22/1/13

Collegio Revisori

- ☐ parere favorevole del _____
☐ parere contrario del _____

Collegamenti altri Settori
a fini esecutivi

☐ VA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

N. 28 DEL 27/6/13

Da adottare

- ☐ con voto palese
☐ con voto segreto

Con votazione

- ☐ a maggioranza assoluta
☐ a maggioranza qualificata

Da pubblicare per giorni

- ☐ quindici
☐ altro _____

Da comunicare al Consiglio
(ex art. 166 Dlgs 267/99 e art 14 Reg. Contabilità)

- ☐ SI ☐ NO

Estensore proposta

Dirigente

Responsabile procedim.

Coordinatore Area

Assessore

Dott. Mirca Carrozzo

Riferimenti O.d.G.
Consiglio Comunale

Sigla prop. / Codice o.d.g.

- n. 12 del 22/1/13 IN CCP
n. 13 del 24/2/13
n. 14 del 26/3/13
n. 14 del 04/04/13

- ☐ È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ
☐ NON È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

Riferimenti O.d.G.
Giunta Comunale

Sigla prop. / Codice o.d.g.

- n. 12 del 11/04/13
n. 14 del 18/4/13
n. 74 del 9/5/13
n. 3 del 16/5/13
N. 5 DEL 25/06/13

- ☐ È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ
☐ NON È STATA CONFERITA L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

DELIBERA C.C. N. _____ DEL _____

DELIBERA G.C. N. _____ DEL _____

N. 3 DEL 20/6/13

N. 3 DEL 22/6/13

Mozione inerente: “Sanità: un dovere di controllo istituzionale a garanzia dei diritti dei cittadini”.
presentata dal Consigliere Comunale Franchini Carla nella seduta consiliare del giorno
18.10.2012.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la Mozione inerente: “Sanità: un dovere di controllo istituzionale a garanzia dei diritti dei cittadini”. presentata dal Consigliere Comunale Franchini Carla nella seduta consiliare del giorno 18.10.2012..ed iscritta all’O.d.G. del Consiglio Comunale del __/__/____ al punto _____, ;

INTESA la presentazione fatta dal Consigliere;

DATO ATTO della discussione intervenuta, che risulta dal resoconto verbale della seduta, al quale si rimanda;

CONSTATATO che la mozione è stata presentata e formulata in base al disposto dell’art. 6 bis dello Statuto Comunale e secondo la procedura stabilita dall’art 26/bis del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale;

Il Presidente del Consiglio Comunale, esaurita la trattazione dell’argomento, pone in votazione la proposta deliberativa;

Esperita la votazione, in forma palese per alzata di mano, con il seguente risultato:

DELIBERA

1.di approvare/non approvare la Mozione nel testo di seguito trascritto:

Premessi i fatti che seguono:

-La drammatica vicenda si è svolta tra gli Ospedali di Riccione e Rimini. I fatti e la cronistoria sono riportati sul quotidiano la Voce del 29 settembre 2012 - che si allega quale parte integrante alla presente interpellanza. Per questione di privacy ometterò il nome del paziente e tratterò un breve riassunto dell'inquietante accaduto che, come vedremo, potrebbe configurarsi a pieno titolo come un caso di malasanità.

Il cittadino effettua due accessi al PS di Riccione in data 8 agosto 2012 e in data 9 agosto 2012. Accusa nel primo accesso un dolore riferibile ad una colica renale riconosciuta dal paziente stesso. In PS a Riccione gli somministrano terapia antidolorifica per tutta la notte e nonostante segni clinici e strumentali che indicavano un'involuzione del quadro clinico, viene dimesso dal PS e inviato a Rimini dagli urologi per una consulenza specialistica.

L'urologo liquida il paziente senza visitarlo e gli prescrive farmaci per la sindrome dolorosa e lo manda a casa.

Nel pomeriggio però le condizioni del paziente peggiorano in maniera drastica. E così in serata viene nuovamente ricompagnato dalla moglie al PS di Riccione.

Il malcapitato viene lasciato su una barella fino al mattino (h. 04 circa) con 40 di febbre senza monitoraggio dell'andamento clinico; questo nonostante che il laboratorio analisi già alle ore 22 circa avesse avvisato telefonicamente il PS circa la presenza di alterazioni ematiche riconducibili ad una infezione (aggregazione piastrinica) importante.

al mattino - alle ore 6.00 - il paziente collassa. Il quadro è quello di un evidente shock ipovolemico, ma il paziente viene di nuovo sottovalutato e rimandato ad una visita specialistica urologica per le 8.00, visita che non sarà mai eseguita perché, dopo poche ore, il paziente si aggrava ulteriormente fino allo shock settico conclamato, patologia che per il 95% dei casi conduce alla morte.

Dalla rianimazione di Riccione viene portato al Sant'Orsola (in terapia intensiva) e sottoposto in emergenza al filtraggio del sangue per poterlo depurare delle tossine in circolo. Si è salvato dopo un calvario fisico ed emotivo notevoli.

RILEVATO CHE

Dai fatti accaduti e appena descritti emergono una serie di criticità:

Il cittadino si è salvato perché a Bologna è stato sottoposto ad una terapia con filtri antibatterici collegati ad una macchina che - in parole povere - filtra il sangue sporco, lo depura dalle tossine e lo rimette "pulito" al paziente. Siamo a conoscenza che gli ospedali (le rianimazioni) di Rimini e Riccione hanno il macchinario, ma non hanno i filtri per intervenire sulle sepsi. Poiché il costo di tali filtri è alto (circa 4.000 euro cada uno) pare possibile ipotizzare che la Direzione Generale non abbia ritenuto opportuno comprarli, benché la percentuale di questa patologia sia elevata e colpisca tutte le fasce di età. E su questo chiediamo lumi.

I fatti narrati porterebbero a concludere nel senso dell'incapacità di diagnosticare e prevenire una patologia che in un reparto di emergenza- urgenza dovrebbe essere ben conosciuta, specie in ragione della gravità della patologia stessa!

CONSIGLIO COMUNALE

Impegna il Sindaco e la Giunta Comunale :

1 - ad accertare se è stata fatta adeguata formazione all'interno dei nostri PS rispetto alle

emergenze - urgenze?

2 - a rendere noti i dati relativi al numero di medici e infermieri che hanno partecipato a corsi sullo shock considerato il tasso di mortalità pari al 95%;

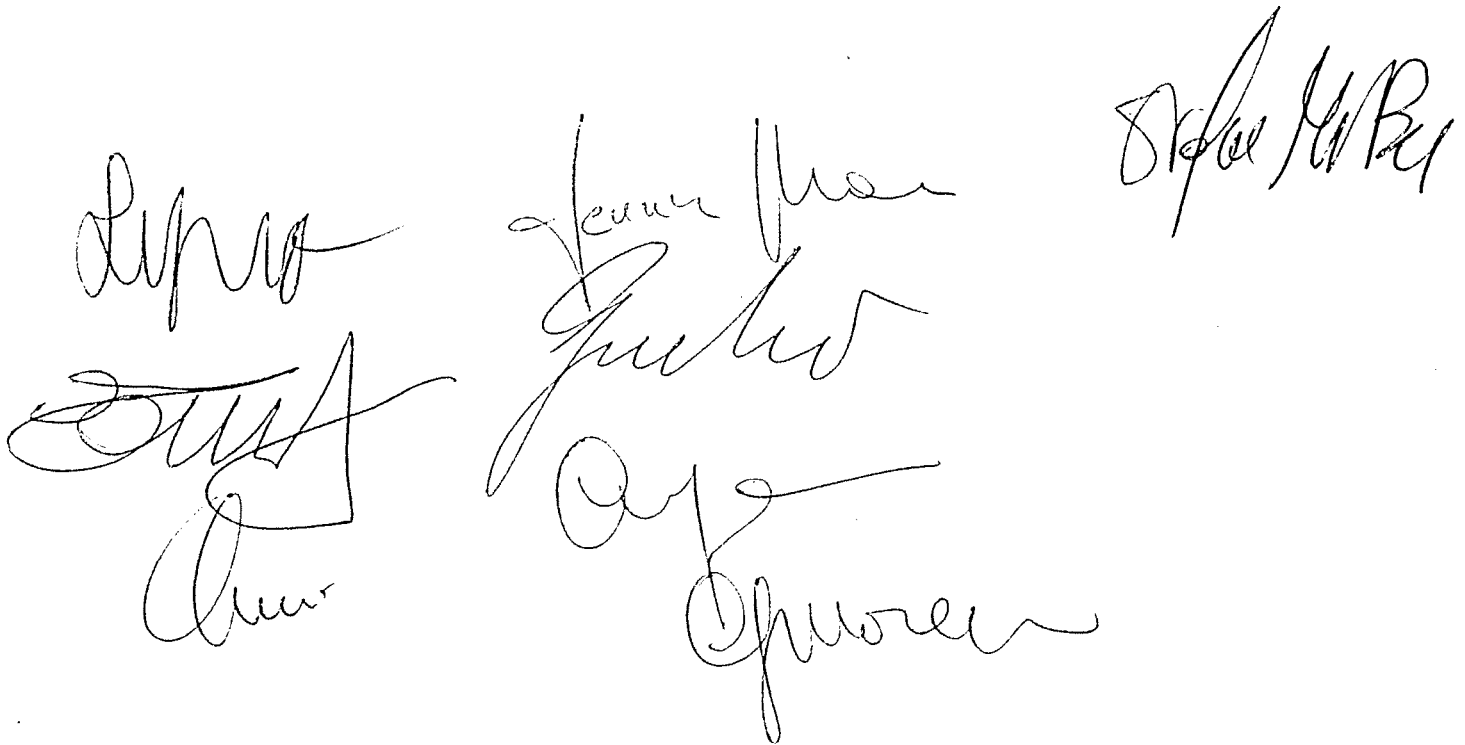
3 - a rendere noti i casi che si sono verificati - negli ultimi due anni - nella nostra realtà ospedaliera e quali gli esiti? Vale la pena di evidenziare che prevenire un evento clinico di questa portata implica un risparmio economico notevolissimo e che tale prevenzione giova sia ai cittadini sia alle casse dell'Azienda;

4 - a rendere noto al consiglio comunale gli esiti dell'indagine interna aperta dall'amministrazione ospedaliera, poiché ha dichiarato pubblicamente sul quotidiano la Voce del 30 agosto 2012 di aver disposto un'indagine interna;

5 - a rendere noti gli esiti e quali le risposte l'Azienda ASL ha dato alla famiglia e ai cittadini?

6 - a rendere note con quali forme e con quali modalità è stato assicurato colui che ha vissuto questa terribile Odissea per rinfrancarlo che quanto accaduto non si possa ripetere

2. di trasmettere la mozione al Sindaco tramite la Presidenza del Consiglio che provvede all'esecuzione del presente atto secondo le modalità indicate dal comma 10 dell'art. 25/bis del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

The block contains several handwritten signatures in black ink. On the left, there are three distinct signatures. In the center, there are two more signatures, one above the other. On the right, there is a single, larger signature. The signatures are written in a cursive, flowing style.



risposta al giornale
Ass. GS
V CC P

1

Interrogazione del 19 ottobre 2012:

Oggetto:

Sanità: un dovere di controllo istituzionale a garanzia dei diritti dei cittadini.

La drammatica vicenda si è svolta tra gli Ospedali di Riccione e Rimini. I fatti e la cronistoria sono riportati sul quotidiano la Voce del 29 settembre 2012 - che si allega quale parte integrante alla presente interpellanza. Per questione di privacy ometterò il nome del paziente e tratterò un breve riassunto dell'inquietante accaduto che, come vedremo, potrebbe configurarsi a pieno titolo come un caso di malasanità.

Il fatto

Il cittadino effettua due accessi al PS di Riccione in data 8 agosto 2012 e in data 9 agosto 2012. Accusa nel primo accesso un dolore riferibile ad una colica renale riconosciuta dal paziente stesso.

In PS a Riccione gli somministrano terapia antidolorifica per tutta la notte e nonostante segni clinici e strumentali che indicavano un'evoluzione del quadro clinico, viene dimesso dal PS e inviato a Rimini dagli urologi per una consulenza specialistica.

L'urologo liquida il paziente senza visitarlo e gli prescrive farmaci per la sindrome dolorosa e lo rimanda a casa.

Nel pomeriggio però le condizioni del paziente peggiorano in maniera drastica. E così in serata viene nuovamente ricompagnato dalla moglie al PS di Riccione.

Qui viene lasciato su una barella fino al mattino (h. 04 circa) con 40 di febbre senza monitoraggio dell'andamento clinico; questo nonostante che il laboratorio analisi già alle ore 22 circa avesse avvisato telefonicamente il PS circa la presenza di alterazioni ematiche riconducibili ad una infezione (aggregazione piastrinica) importante.

Al mattino - alle ore 6.00 - il paziente collassa. Il quadro è quello di un evidente shock ipovolemico, ma il paziente viene di nuovo sottovalutato e rimandato ad una visita specialistica urologica per le 8.00, visita che non sarà mai eseguita perché, dopo poche ore, il paziente si aggrava ulteriormente fino allo **shock settico conclamato, patologia che per il 95% dei casi conduce alla morte.**

Dalla rianimazione di Riccione viene portato al Sant'Orsola (in terapia intensiva) e sottoposto in emergenza al filtraggio del sangue per poterlo depurare delle tossine in circolo. Si è salvato dopo un calvario fisico ed emotivo notevoli.

Dai fatti accaduti e appena descritti emergono una serie di criticità:

- Il cittadino si è salvato perché a Bologna è stato sottoposto ad una terapia con filtri antibatterici collegati ad una macchina che - in parole povere - filtra il sangue sporco, lo depura dalle tossine e lo rimette "pulito" al paziente. Siamo a conoscenza che gli ospedali (le rianimazioni) di Rimini e Riccione hanno il macchinario, ma non hanno i filtri per intervenire sulle sepsi. Poiché il costo di tali filtri è alto (circa 4.000 euro cadauno) pare possibile ipotizzare che la Direzione Generale non abbia ritenuto opportuno comprarli, benché la percentuale di questa patologia sia elevata e colpisca tutte le fasce di età. E su questo chiediamo lumi.



- I fatti narrati porterebbero a concludere nel senso dell'incapacità di diagnosticare e prevenire una patologia che in un reparto di emergenza- urgenza dovrebbe essere ben conosciuta, specie in ragione della gravità della patologia stessa! E' stata fatta adeguata formazione all'interno dei nostri PS rispetto alle emergenze - urgenze ? Si chiede di conoscere quanti medici e infermieri hanno partecipato a corsi sullo shock visto che quando questo si verifica il tasso di mortalità è del 95% ? Quanti sono i casi che si sono verificati - negli ultimi due anni - nella nostra realtà ospedaliera e quali gli esiti? Vale la pena di evidenziare che prevenire un evento clinico di questa portata implica un risparmio economico notevolissimo e che tale prevenzione giova sia ai cittadini sia alle casse dell'Azienda.

E ancora:

- Il pareggio di bilancio, tanto sbandierato dalla Direzione Generale, si raggiunge anche in questo modo? Non acquistando materiali indispensabili alla sopravvivenza o chiudendo la Dialisi nel turno di notte, come il Consigliere Pazzaglia ha già denunciato?

- L'Azienda ha dichiarato al quotidiano la Voce del 30 agosto 2012 di aver disposto un'indagine interna. Quali sono stati gli esiti e quali le risposte che l'Azienda ha dato alla famiglia e ai cittadini?

Confido Signor Sindaco che Lei saprà cogliere il vero significato di questa interrogazione: assicurare a colui che ha vissuto questa terribile Odissea che quanto accaduto non si possa ripetere.

Chiedo risposta scritta e urgente esprimendo sin d'ora la volontà di trasformare la presente interrogazione in mozione.

Carla Franchini

M5S Rimini



Comune di Rimini

V ^ Commissione Consiliare Permanente
"Bilancio - Tributi - Patrimonio - Partecipazioni -
Economato - Attività Economiche - Servizi al
Cittadino - Politiche Sociali - Sicurezza e Servizi
Sociali - Casa - Sanità - Diritti degli animali"

C.so D'Augusto, 154
47900 Rimini
tel. 0541 704670 - fax 0541 704674
william.quadrelli@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409
www.comune.rimini.it

Prot. N. 13600

Rimini, 22/01/2013

Albo Pretorio

Ai Sig.ri Consiglieri
Componenti la 5° Commissione Consiliare Permanente

Sindaco
Andrea Gnassi

Sig. Vicesindaco Politiche dell'Educazione e della Famiglia, Welfare e
Protezione sociale, Politiche di Integrazione, Politiche Socio-sanitarie,
Politiche Abitative, Città dei Bambini
Gloria Lisi

Sig. Direttore Direzione Servizi educativi e di Protezione sociale
Dott. Fabio Mazzotti

Sig. Direttore Generale Ausl Rimini
Dott. Marcello Tonini

Sig. Direttore Tecnico Ospedali di Rimini
Dott. Giorgio Guerra

Consigliere Comunale
Carla Franchini

e p.c. Al Presidente del Consiglio Comunale
Donatella Turci

Al Vicepresidente del Consiglio Comunale
Giuliana Moretti

Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

LORO SEDI

Oggetto: Trasmissione verbale della seduta del 22/01/2013 n. 1.

Si trasmette, in allegato, copia del verbale - parere della seduta della 5° Commissione Consiliare Permanente del
22/01/2013.

Distintamente.

Il Segretario verbalizzante
Dott. William Quadrelli

Il Vicepresidente della 5^ Commissione Consiliare Permanente
Giovanna Zoffoli





Comune di Rimini

V ^ Commissione Consiliare Permanente
"Bilancio – Tributi – Patrimonio – Partecipazioni -
Economato – Attività Economiche – Servizi al
Cittadino – Politiche Sociali – Sicurezza e Servizi
Sociali – Casa – Sanità – Diritti degli animali"

C.so D'Augusto, 154
47900 Rimini
tel. 0541 704670 - fax 0541 704674
william.quadrelli@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409
www.comune.rimini.it

Prot. N. 13600

Rimini, 22/01/2013

COMUNE DI RIMINI
REGISTRO DELLE RIUNIONI DELLA
V^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
VERBALE n. 1

Il giorno 22/01/2013 alle ore 8.30 nella Sala delle Commissioni consiliari permanenti Palazzo Ex Aquila d'Oro, previo avviso scritto notificato a ciascun Consigliere, prot. N. 9887 del 17/01/2013, si e' riunita la V ^ Commissione Consiliare Permanente.

Oggetto iscritto all'Ordine del Giorno :

- 1) PROP. DELIB. 2765697 DEL 24.10.2012. MOZIONE INERENTE : "SANITÀ: UN DOVERE DI CONTROLLO ISTITUZIONALE A GARANZIA DEI DIRITTI DEI CITTADINI" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE FRANCHINI CARLA NELLA SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 18.10.2012. DISCUSSIONE.**

Presenti n. 13 Consiglieri Comunali componenti la 5^ C.C.P. :

n.	Consiglieri		n.	Consiglieri	
1	Samuele Zerbini (Presidente) (Delega S. Bertozzi)	Presente	9	Agosta Marco (Delega M. Allegrini)	Presente
2	Giovanna Zoffoli (Vicepresid.)	Presente	10	Morolli Mattia Mario*	Presente
3	Franchini Carla	Presente	11	Pironi Giovanni	Presente
4	Murano Brunori Stefano	Presente	12	Galvani Savio	Presente
5	Astolfi Alberto	Presente	13	Mauro Gennaro	Presente
6	Casadei Marco	Assente	14	Piccari Valeria	Presente
7	Pazzaglia Fabio	Assente	15	Moretti Giuliana	Presente
8	Donati Sara	Presente			

I consiglieri comunali contrassegnati con l'asterisco(*) sono entrati dopo l'appello.

Alle ore 8.30 il Vicepresidente della V^ Commissione Consiliare Permanente Giovanna Zoffoli, constatato il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno. Assiste il Dott. William Quadrelli nella sua qualità di Segretario verbalizzante della V^ C.C.P..



Comune di Rimini

V ^ Commissione Consiliare Permanente
"Bilancio - Tributi - Patrimonio - Partecipazioni -
Economato - Attività Economiche - Servizi al
Cittadino - Politiche Sociali - Sicurezza e Servizi
Sociali - Casa - Sanità - Diritti degli animali"

C.so D'Augusto, 154
47900 Rimini
tel. 0541 704670 - fax 0541 704674
william.quadrelli@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409
www.comune.rimini.it

Prot. N. 13600

Rimini, 22/01/2013

COMUNE DI RIMINI
REGISTRO DELLE RIUNIONI DELLA
V ^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE
VERBALE n. 1

Il giorno 22/01/2013 alle ore 8.30 nella Sala delle Commissioni consiliari permanenti Palazzo Ex Aquila d'Oro, previo avviso scritto notificato a ciascun Consigliere, prot. N. 9887 del 17/01/2013, si e' riunita la V ^ Commissione Consiliare Permanente.

Oggetto iscritto all'Ordine del Giorno :

PROP. DELIB. 2765697 DEL 24.10.2012. MOZIONE INERENTE : "SANITÀ: UN DOVERE DI CONTROLLO ISTITUZIONALE A GARANZIA DEI DIRITTI DEI CITTADINI" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE FRANCHINI CARLA NELLA SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 18.10.2012. DISCUSSIONE.

Il Vicepresidente della V ^ Commissione Consiliare Permanente Giovanna Zoffoli, dichiara aperta la discussione sull'argomento iscritto al **punto n. 1** dell'ordine del giorno.

Sono presenti l'assessore Dott. Jamil Sadegholvaad, il Direttore Servizi educativi e di Protezione sociale dott. Fabio Mazzotti, il Direttore Tecnico Presidi Ospedalieri dell'Ausl di Rimini dott. Giorgio Guerra, il dott. Francesco Pagnini Staff Direttore Generale.

E' presente il Presidente del Consiglio Comunale Donatella Turci, il consigliere comunale Massimo Allegrini che sostituisce con delega Marco Agosta, Simone Bertozzi che sostituisce Samuele Zerbini.

Intervengono i consiglieri comunali : Franchini Carla, Alberto Astolfi, Mattia Mario Morolli, Mauro Gennaro, Massimo Allegrini, Giovanni Pironi, Savio Galvani, Simone Bertozzi, Giuliana Moretti, Giovanna Zoffoli.

Si omettono gli interventi, che risultano dalla registrazione depositata presso la segreteria della Commissione.

Il Presidente della V ^ Commissione Consiliare Permanente Samuele Zerbini, prende atto della discussione e delle richieste formulate dai singoli consiglieri.

Il Vicepresidente della V ^ Commissione Consiliare Permanente Giovanna Zoffoli invita il proponente della mozione iscritta al **punto n. 1** dell'ordine del giorno a dichiarare la propria volontà per la dichiarazione.

Il consigliere comunale Carla Franchini si dichiara **non soddisfatto**, e si allega al presente verbale la dichiarazione. La seduta termina alle ore 10:30.

Il Segretario verbalizzante
Dott. William Quadrelli

Il Vicepresidente della 5 ^ Commissione Consiliare Permanente
Giovanna Zoffoli





Comune di Rimini

5^a Commissione Consiliare permanente

Piazza Cavour 27. - 47900 Rimini
tel. 0541 704670 - fax 0541 704674
www.comune.rimini.it
e-mail: consiglio@comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409

5^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

“Bilancio – Tributi – Patrimonio – Partecipazioni - Economato – Attività Economiche – Servizi al Cittadino – Politiche Sociali – Sicurezza e Servizi Sociali – Casa – Sanità – Diritti degli animali”

ANNO 2013

IL GIORNO 22 gennaio 2013

ORE 08.30

CONSIGLIERE: FRANCHINI CARLA	MOZIONE PRESENTATA NELLA SEDUTA DEL C.C. DEL 18/12/2012
1) PROP. DELIB. 2765697 DEL 24.10.2012. MOZIONE INERENTE : “SANITÀ: UN DOVERE DI CONTROLLO ISTITUZIONALE A GARANZIA DEI DIRITTI DEI CITTADINI” PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE FRANCHINI CARLA NELLA SEDUTA CONSILIARE DEL GIORNO 18.10.2012. DISCUSSIONE.	

ARGOMENTO

**TRATTATO NELLA SEDUTA DELLA 5^a COMMISSIONE CONSILIARE
PERMANENTE DEL 22/01/2013**

IL CONSIGLIERE SI DICHIARA :

☐ SODDISFATTO

☒ NON SODDISFATTO

EVENTUALE DICHIARAZIONE :

.....
.....
.....

Il Segretario
Dott. Villani Quadrelli

Il Consigliere Comunale
Carla Franchini

Il Presidente
Samuele Zerbini

